

ART. 9

***La Repubblica (...) Tutela il paesaggio
(...) della Nazione.***



LA RISERVA NATURALE VALLE CANAL NOVO



E' la riserva avifaunistica di Marano Lagunare, ex valle da pesca trasformata in centro visite attrezzato per l'ecoturismo, comprendente anche un piccolo acquario.

Per gli abitanti del luogo l'ingresso è gratuito.

Noi lo visitiamo spesso, in tutte le stagioni, e ci riserva sempre delle sorprese...



E' **AUTUNNO**. I «piccoli» sono ancora troppo piccoli per le passeggiate in gruppo, ma «medi e grandi» sono ormai esperti e già alla fine di settembre effettuano la prima visita alla Valle Canal Novo, per osservarne flora e fauna.



Quante tartarughe? 2...3...4...

ART. 9 – IL NOSTRO MONDO REALE – RISERVA NATURALE VALLE CANAL NOVO

Anche l'**USCITA INVERNALE** è riservata a bimbe e bimbi del gruppo «Goccioline», adeguatamente vestiti con giubbotti berretti e...stivali: i sentieri potrebbero essere fangosi. Cosa (o chi) incontreremo oggi?

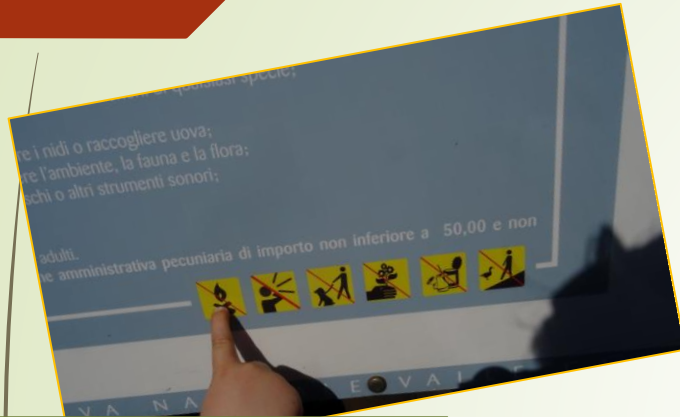


Al capanno incontriamo un fotografo.

In lontananza ci sono alcuni aironi e in fondo in fondo...le Alpi innevate

ART. 9 – IL NOSTRO MONDO REALE – RISERVA NATURALE VALLE CANAL NOVO

Finalmente, a **PRIMAVERA**, anche i piccoli possono partecipare all'escursione ma...ATTENZIONE!!! Ci sono delle regole da rispettare.



Possiamo osservare la natura che si risveglia: germogli, fiori e...coppiette innamorate.

Appesa a un ramo, una mangiatoia per uccelli diversa dalla nostra.

VISITE ALLA RISERVA...

IN NOTTURNA – Dicembre 2017

Vivere e osservare luoghi conosciuti in tempi non consueti...

Come sarà la Valle Canal Novo «di notte»?

Grazie alla disponibilità dell'Amministrazione Comunale e dell'Associazione Archeotipi, possiamo accedere in riserva con le nostre famiglie in orario serale.

La prima uscita «notturna» segue la Festa di Natale, nel tardo pomeriggio. Fa molto freddo...

Durante la nostra passeggiata vediamo erba ghiacciata, che brilla alla luce delle torce elettriche, e un cigno solitario che si aggira nello stagno.

«CHI HA PAURA
DEL BUIO?»
A. «Io no. Sono
con mamma e
papà!»

Conversazione con i bambini di tutte le età.

INS.: Cosa avete visto, di sera, in Valle Canal Novo?

Al. – Il ghiaccio era sull'erba

J. - No il ghiaccio sulle foglie perché abbiamo visto i brillantini

M.D. - No è luccicante, non sono brillantini

Ins.: Sembravano brillantini

M.R. - ...e poi il ponte

M.D. - C'era il ghiaccio di là dell'acqua che era tutto bianco.

Ins: Come hai fatto a capire che era ghiaccio?

M.D. - Perché vedevo che era fermo fermo fermo però non c'era niente di niente

J. - E io ho visto el cigno

Ins.: Era freddo?

M.R. – Sì

Ins.: Ma con chi eri tu?

M.R. – la mamma e anche Emma e anche il papà

Al. - Ero con mio papà con mia sorella e con mia mamma. Avevo visto che avevano le torce. Io non ce l'avevo e hanno illuminato tutti perché era buio non si vedeva niente e poi facevi scontro

Ins.: E G. cosa ha visto? Chi è venuto con te?

G. - Il papi, la mamma, Matteo e la nonna

Ins. Chi aveva un po' di paura?

Più bambini insieme - Io lo

Al. - Io avevo tanta paura del buio

M.R. - Io tanta paura del buio

Ins: Ma vi ha fatto qualcosa il buio?

An. - No niente.

J. - Io tantissima paura del buio. Oggi no

Un piccolo - Io ho paura degli alberi

Al. - Ma gli alberi non fanno niente, gli alberi

ART. 9 – IL NOSTRO MONDO REALE – RISERVA NATURALE VALLE CANAL NOVO

Conversazione con i bambini di 4/5 anni

INS.: Cosa avete visto, di sera, in Valle Canal Novo?

Au. – La mamma ha visto una nutria. L'ho vista anche io

Ins: come hai fatto a vederla che era buio?

Au. - Me l'ha fatta vedere la mamma: si vedeva una nutria che nuotava nell'acqua

M. - La foglia luccicosa che era in ghiacciata perché era moltissimo freddo

N. - Io avevo visto il cigno nell'acqua era bianco bellissimo. Poi aveva la testa sotto acqua

E. - Ho camminato sul marciapiede

Al. - Mia mamma ha messo mia sorella nel passeggino e lo ha spinto. Io camminavo ero con il mio papà

J. - Io ho sentito il rumore degli uccelli

Ins.: Come facevano?

J. - Uhh uhh. Erano un po' vicini; erano tanti

All. - Avevo visto anche io il cigno. Avevo visto che anche lui era andato sotto acqua e dopo è andato in un cerchietto dove c'era l'erba a nascondersi

M. - ho visto l'acqua ghiacciata e anche il cigno che beveva

N. - Mangiava un verme

M. - Ho visto che l'acqua era ghiacciata perché era ferma e luccicava e poi con la torcia ho mirato l'acqua ghiacciata e ho visto bene.

Al. - I vermi non vanno nell'acqua vanno sulle mele

D. - Sull'erba

All. - Quando ero seduta sulla panchina in cimitero a Flambro, mia nonna aveva mangiato la mela e dentro c'era un verme

J. - Io un giorno avevo un verme sulla giacca

Ins.: Ma voi siete riusciti a vedere tutte queste cose anche con il buio?

B/i - Sì

Ins.: Con il buio cosa si vedeva anche?

Al. - Il nero era buio buio e il buio era il nero

Ins.: E nel buio cosa si vedeva anche?

Al. - Gli alberi

Ins.: Di che colore erano gli alberi?

Al. - Neri

Ins: E il cigno?

Al. e N. - Bianco

Ins.: Chi ha visto gli alberi neri?

N. - No non erano tutti neri con le foglie nere, erano con le foglie verdi di tutti i colori

Ins.: Ma si vedevano i colori?

Al. - No, non si vedevano i colori

N. - Si vedevano i colori perché io li avevo visti

M. - Io ho mirato con la torcia nelle foglie e ho visto che sono verdi

Al. - Io le ho viste nere, le foglie

M. - Perché non hai mirato come me la torcia nelle foglie!

Ins.: Chi ha guardato il cielo? Cosa c'era nel cielo?

J. - Le stelle e la luna

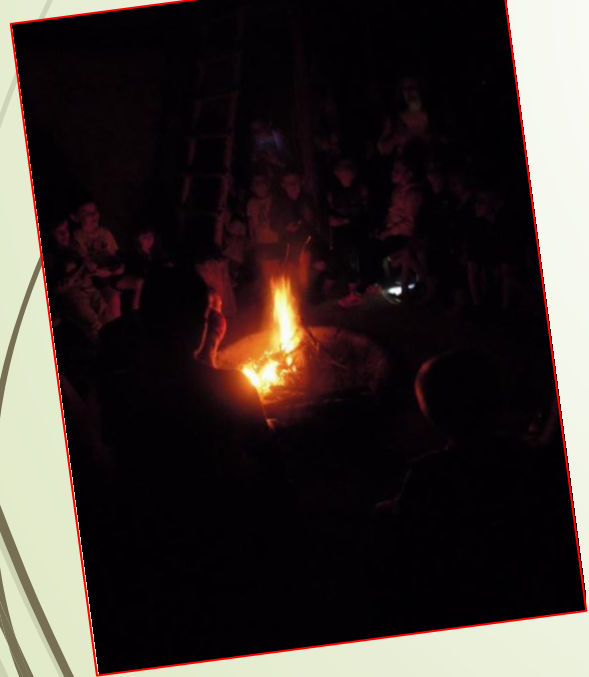
Altri bambini - Anche io ho visto le stelle e la luna

Ins è bello andare a spasso di notte?

B/i - Sì

VISITE ALLA RISERVA...

IN NOTTURNA – Maggio 2018



A maggio fa buio tardi, perciò ci ritroviamo in tarda serata davanti all'ingresso della Valle Canal Novo.

Ci aspetta una grande sorpresa... L'Associazione Archeotipi ci accompagna nel capanno preistorico dove, in cerchio, al buio e in silenzio, assistiamo all'accensione del fuoco con le pietre focaie e ascoltiamo racconti e suoni antichi.

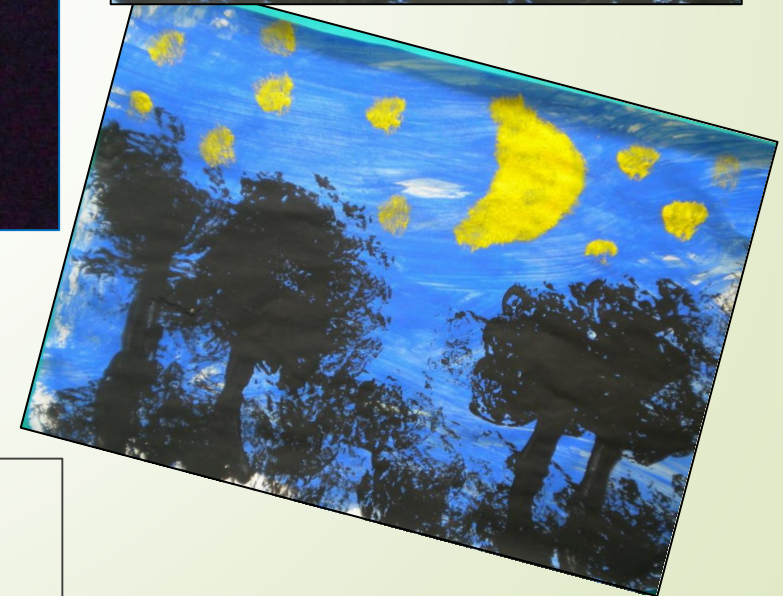
CHI HA PAURA DEL BUIO??? Chi ha acceso la torcia non è molto coraggioso... Non è il caso, però, della bambina che illumina il capanno...con le scarpe, che proiettano luci colorate quando cammina per tornare dalla sua mamma.

Quando usciamo dal capanno osserviamo luna, stelle e pianeti (Giove e Venere sono molto luminosi). Questa magica notte ci regala anche una meravigliosa stella cadente...ESPRIMETE UN DESIDERIO!!!

E' ora di tornare a casa ma non senza il saluto di un piccolo rospo, che ci aspetta accanto al cancello: Buonanotte!

VISITE ALLA RISERVA...

IN NOTTURNA – Maggio 2018



Notte in Valle Canal Novo.

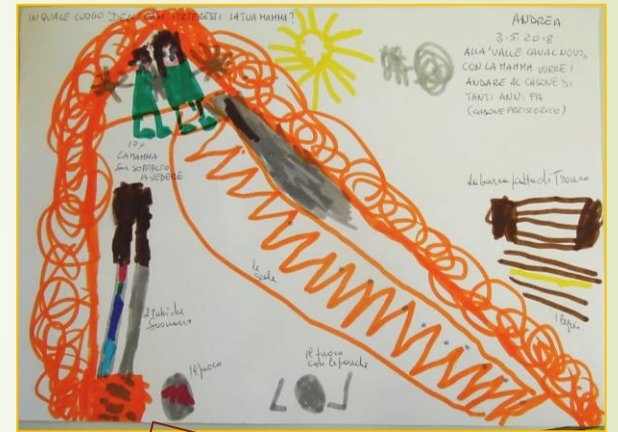
«Amici del Giardino»

...a mangiare al Casone Ristorante



VISITE ALLA RISERVA...immaginate

**Maggio. Festa della Mamma.
In Valle Canal Novo, con la
mamma vorrei andare...**



...al Casone di tanti anni fa (capanno preistorico)



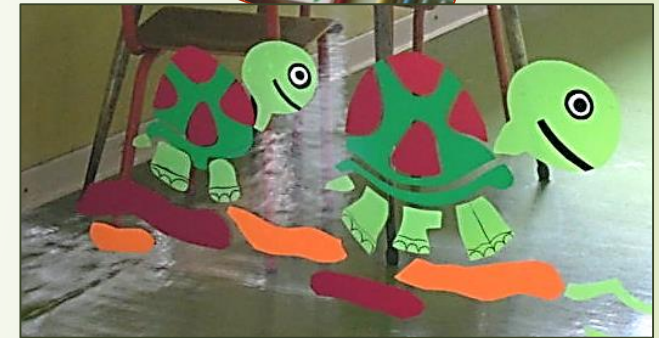
...al Casone di tanti anni fa (capanno preistorico)



...all'acquario



«PROGETTO FAMIGLIE»: Oasi...su vetro



Collaborazione scuola-famiglia in orario serale, per realizzare una Riserva Naturale sulle vetrate della sala da pranzo.

Work in progress...

«PROGETTO FAMIGLIE»: Oasi...su vetro



Si lavora per donare...



...gioia e
meraviglia

LA LAGUNA – IL MARE

Laguna e mare fanno parte di noi, del nostro vissuto quotidiano e familiare.

Il nostro plesso è situato a ridosso del centro di Marano Lagunare, a pochi passi dal porticciolo, di cui riusciamo a vedere un piccolo scorcio dal nostro giardino e che spesso diventa un'estensione dello spazio scolastico per esplorazioni, attività, avventure. Come non approfittare di ogni «occasione speciale»? Si possono vedere le barche ormeggiate, i pescatori che rientrano dalla pesca o puliscono le reti ma anche i gabbiani, i tuffetti che si inabissano in cerca di cibo (...e noi lì a contare per quanti secondi restano sott'acqua...) o la laguna ghiacciata.



E che dire dei racconti dei pescatori che si avventurano in mare? A volte fanno degli incontri assolutamente speciali, come il papà di una nostra amica che, nelle sue reti, ha trovato otto tartarughe marine...

INVERNO

GHIACCIO IN LAGUNA



28 febbraio 2018

SAPPIAMO CHE LA LAGUNA E' GHIACCIATA E NON CI LASCIAMO SCAPPARE L'OCCASIONE PER UN'USCITA «ESPLORATIVA»...

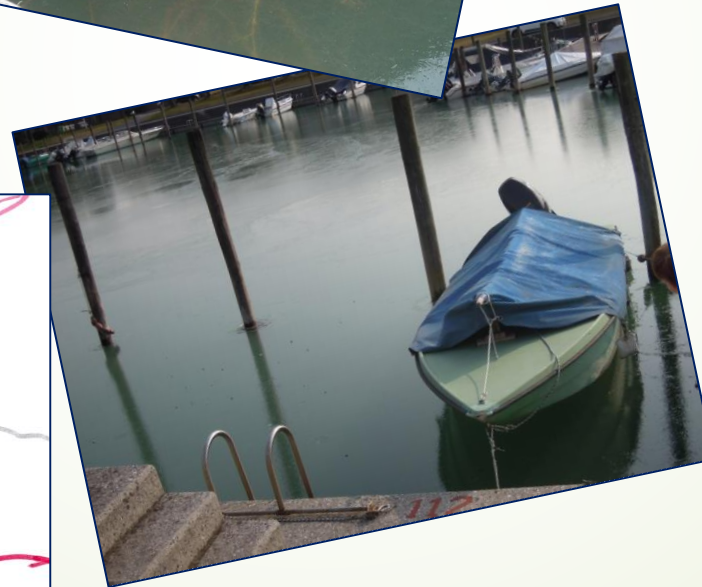
Fa molto freddo (come ci conferma il nostro termometro...MENO DI ZERO!!!) ma noi ci copriamo bene e in pochi minuti raggiungiamo il molo...

Il ghiaccio c'è ma...sarà spesso o sottile?

Ci mettiamo in fila, aspettiamo pazientemente il nostro turno e sperimentiamo: se lanciamo un sassolino, rimarrà in superficie o romperà facilmente il ghiaccio?

INVERNO

GHIACCIO IN LAGUNA



GRUPPO «AMICI DEL GIARDINO» -età 3 anni

Siamo andati...

- ✓ ...a lancià i sassolini. Il mio è andato sotto.
- ✓ Il mio NON è andato sotto.
- ✓ Ins.- Sotto a cosa?
- ✓ Al ghiaccio.
- ✓ C'era gli alberi, sotto il ghiaccio...
- ✓ Era rotto l'albero e ha fatto «pof» nell'acqua

Perché l'acqua si è ghiacciata?

- ✓ Perché è inverno
- ✓ ...fa freddo...
- ✓ Le barche erano intrappolate
- ✓ Il ghiaccio era bianco...

LE TARTARUGHE MARINE

Messaggero Veneto
Edizione Udine

Otto tartarughe pescate e liberate al largo di Lignano

L'eccezionale cattura accidentale di un motopeschereccio maranese. Il comandante ha rimesso in mare gli esemplari avvertendo il Cnr

di Francesca Artico

08 novembre 2017



- Un PAPA' COMANDANTE di peschereccio
- Una PESCA ECCEZIONALE
- ANIMALI DA SALVARE
- UN RACCONTO ENTUSIASMANTE
- E POI...LE NOSTRE ESPERIENZE

Otto tartarughe pescate e liberate al largo di Lignano

L'eccezionale cattura accidentale di un motopeschereccio maranese. Il comandante ha rimesso in mare gli esemplari avvertendo il Cnr

di Francesca Artico
MARANO LAGUNARE

Pesca eccezionale di fine ottobre al largo di Lignano Sabbiadoro: catturati accidentalmente da un motopeschereccio di Marano Lagunare e poi rilasciati otto esemplari di tartaruga marina "Caretta caretta". Tutte vive, le tartarughe sono state tenute a bordo per un periodo di riposo e osservazione di alcune ore prima di venire rilasciate in mare in condizioni ottimali.

Un evento non unico in questo tratto di mare che evidenzia però anche il profondo rispetto che hanno i pescatori di Marano per la natura e l'ambiente: ovvero rimettere nel loro habitat questa specie di carapace ogni volta che lo catturano. Nell'Adriatico - che con i suoi fondali poco profondi e ricchi di nutrimento è un habitat ideale per questa specie che popola in maniera massiccia il nostro ma-

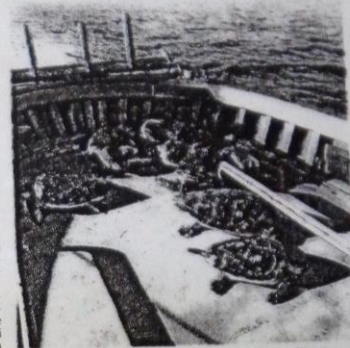


Una tartaruga intrappolata in una rete (Foto www.tartarlife.eu)

Lignano, in una sola volta sono state catturate - come si diceva - otto tartarughe "Caretta caretta", individui giovani di circa 5-6 kg (con lunghezza del carapace inferiore ai 30 cm) e individui sub-adulti di oltre 40 kg e lunghezza del carapace superiore agli 80 cm.

È stato Fabio Bonofiglio, comandante del motopeschereccio "Astuzia" a segnalare l'evento record contattando i ricercatori del Cnr-Ismar con i quali aveva già collaborato per il progetto TartarLife, che si pone l'obiettivo di ridurre la mortalità della tartaruga marina dovuta alle attività di pesca professionale.

Come rimarcano i pescatori maranesi, la presenza delle tartarughe in questa parte dell'Alto Adriatico evidenzia che qui trovano abbondanza di cibo grazie alla buona qualità delle acque del mare. Questo nonostante sia un'area intensamente sfruttata dalla pe-



Le tartarughe sul peschereccio di Marano poco prima di essere liberate

sca a strascico e siano quindi frequenti gli episodi di cattura accidentale.

«Questo evento - dichiara Alessandro Lucchetti del Cnr-Ismar - conferma come il bycatch di specie come le tartarughe marine sia un fenomeno frequente e importante in alcune stagioni e aree dell'Adriatico. La segnalazione delle catture accidentali da parte dei pescatori è di capitale importanza per studiare e capire quali sono le aree maggiormente frequentate da questa specie e in quali periodi dell'anno. Ciò rappresenta il punto di partenza per valutare l'introduzione di possibili misure di mitigazione nelle aree ad alta interazione tra tartarughe e attività di pesca, che mirino a ridurre le catture accidentali».

IL COMANDANTE



E' il papà della nostra amica A., il Comandante del Peschereccio che nelle sue reti ha trovato le tartarughe marine, ed è venuto a scuola per raccontarci cos'è successo. Ha realizzato per noi una rete in miniatura e, con tartarughe e pesciolini finti, ha inscenato l'evento della pesca-cura-liberazione delle tartarughe marine, spiegandoci anche i motivi della cattura e il pericolo corso dagli animali. Ci ha poi mostrato le foto dell'evento e proiettato un filmato sulle tartarughe marine, concesso dal Cnr-Ismar di Ancona (che sta portando avanti il progetto TartaLife), ente con cui si è messo in contatto per curare nel migliore dei modi gli esemplari catturati prima di rimetterli in libertà. Il Cnr-Ismar ci ha anche inviato un omaggio a testa: penna TartaLife e tartaruga adesivo.

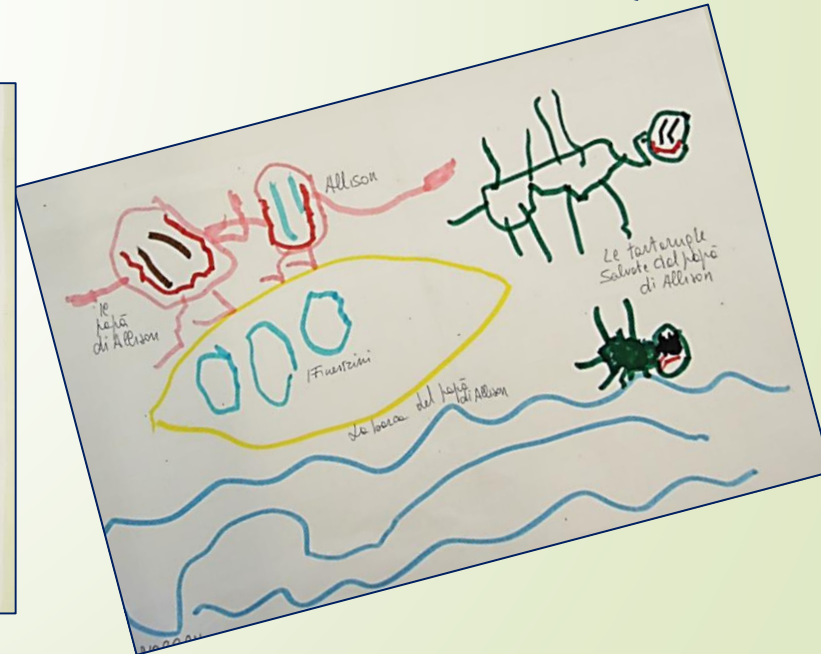
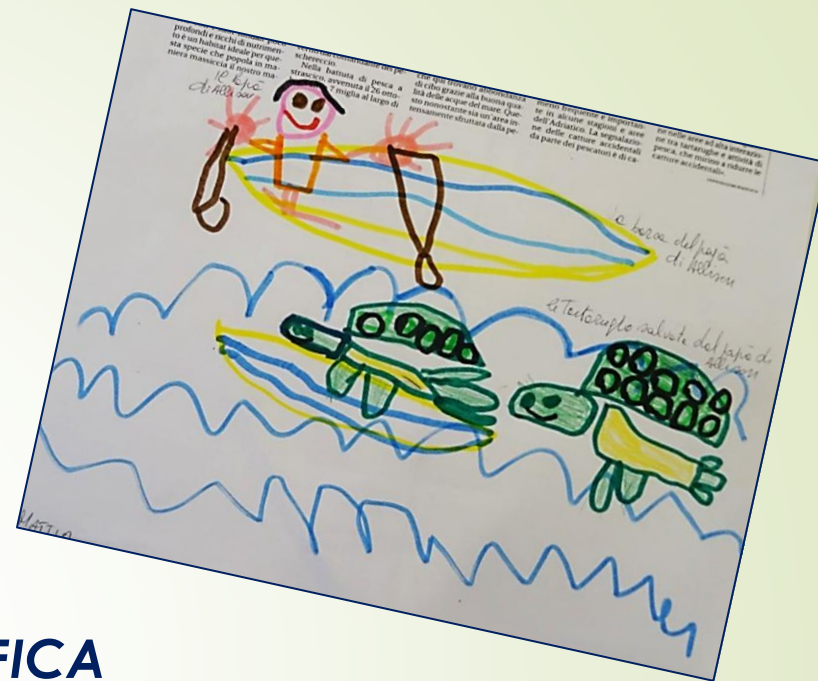
GRAZIE A TUTTI!!!

LE NOSTRE ESPERIENZE

Bambini/e di 4 - 5
anni

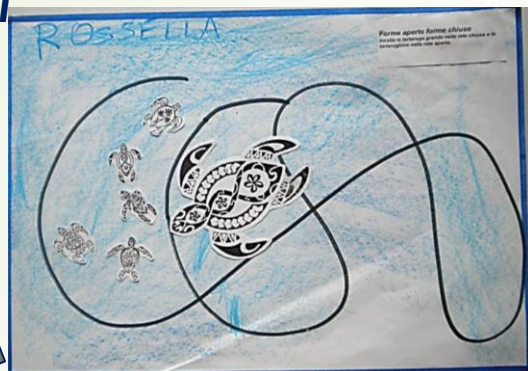
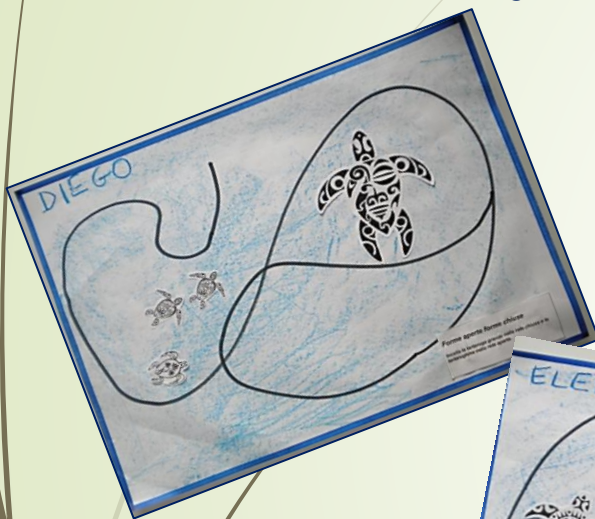


RAPPRESENTAZIONE GRAFICA



LE NOSTRE ESPERIENZE

Bambini/e di 2 - 3
anni



PRIMA IL GIOCO E POI LA SIMBOLIZZAZIONE
LINEE CHIUSE/APERTE - GRANDE/PICCOLO:
incolla la tartaruga grande nella rete chiusa e
le tartarughine nella rete aperta

LE ONDE: grafismi con pittura tattile
GRANDE/PICCOLO: incolla una
tartaruga grande e una piccola (2
- 3 anni)

CONVERSAZIONE

Difficile, per i bambini, anche solo immaginare che l'ambiente sia patrimonio comune: ognuno ha il diritto di goderne, ognuno ha il dovere di salvaguardarlo...

Sondiamo le idee dei bambini in proposito...

(bambini/e dai 2 ai 5/6 anni)

Siamo andati a vedere il ghiacciaio in Laguna e ci siamo chiesti: «Dove saranno, ora, le tartarughe marine?»

M. - Saranno in letargo

Ins. - Dove vanno in letargo?

M. - Non ho studiato bene

Ins. - Quelle della Valle Canal Novo saranno in letargo. Quelle di terra saranno in letargo ma quelle che vivono solo in mare?

...

Ins. - Di chi erano le tartarughe trovate dal papà di A.?

- Della madre delle tartarughe

Ins. - E la mamma delle tartarughe di chi è?

- Dei piccoli

Ins. - E i piccoli della tartaruga e la mamma tartaruga di chi sono?

- Di A.

Ins. - Sono tue A.?

A. - NO

Ins. - Suo papà le ha liberate di nuovo nel mare

- Di nessuno.

Ins. - Non c'è un padrone? Ma se il papà di A. le ha aiutate sono un po' anche sue. Noi le abbiamo

Ins. - E allora di chi sono le tartarughe?

- Del mare e del papà di A.

Ins. - E di chi è il mare?

- Dei pesci

Ins. - Ma il padrone del mare chi è

- L'acqua

- Il mio papà

Ins. - Il tuo Papà è padrone del mare?

- Lui aggiusta le barche

- Anche il mio aggiusta le barche

Ins. - Chi è il padrone di casa tua, M.?

- Il papà

Ins. - E chi è il padrone della casa di A.?

- Il mio papà.

Ins. - Chi è il padrone del mare?

- Poseidone

Ins. - E chi è il padrone del bosco?

- Gli alberi

- Il boscaiolo

- No... taglia, il bosco

Ins ma ci può essere qualche persona padrone del mare

- E' dei pescatori

«PROGETTO FAMIGLIE»: L'ALBERO E IL PRESEPE

Rete, tartarughe e pesciolini regalatici dal Comandante, hanno dato vita a un curioso Presepio...in fondo al mare, accompagnato da un Albero di Natale a tema...



BAMBINI E BAMBINE DI 4 E 5 ANNI lavano grossi sassi e poi li posizionano nel Presepe

**BAMBINI, MAMME,
MAESTRE E
COLLABORATRICI:**
insieme per creare
un'opera d'arte!!!



IN GITA CON NUOVI AMICI

- Un pulmino giallo
- Tanti nuovi amici
- Due riserve da visitare: un bosco planiziale e una ex valle da pesca

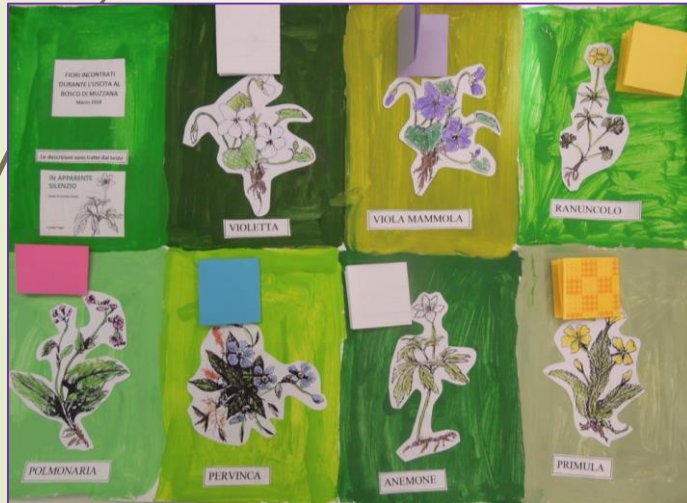


IL BOSCO DI MUZZANA DEL TURGNANO

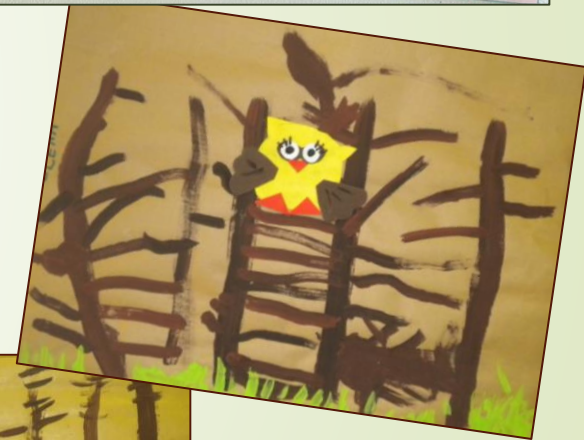
- Incontro-scambio con la Scuola dell'Infanzia Statale di Muzzana, appartenente al nostro stesso Istituto Comprensivo (trasversalità col territorio). Noi siamo invitati a visitare il loro patrimonio naturalistico; prossimamente mostreremo ai bambini di Muzzana la nostra Valle Canal Novo.
- Esploriamo l'ambiente «bosco» sia da soli che accompagnati da una guida.



LE «FORME» DEGLI ALBERI (Gruppo Goccioline) per un Bosco da... parete



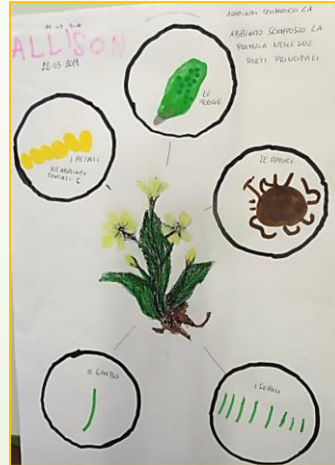
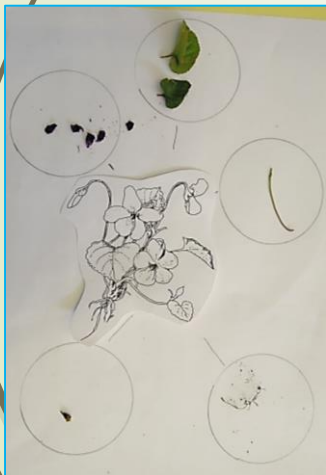
I fiori del bosco: nomi e caratteristiche (b/i 4 – 6 anni)



I tronchi degli alberi:
spesso – sottile
(b/i 3 anni)

La maestra Rita ha raccolto (NON NEL BOSCO!!! E' PROIBITO) fiori come quelli trovati nel sottobosco.

Ne abbiamo imparato il nome, li abbiamo osservati, analizzati, scomposti nei loro elementi e li abbiamo contati, per poi registrare il tutto in schemi riassuntivi.



LA VALLE CANAL NOVO

Seconda uscita con gli amici di Muzzana, questa volta nella nostra Valle Canal Novo: le regole per andare in passeggiata, le regole per visitare la riserva e poi...piante, animali, acquario, capanno preistorico...e una «medaglia» ricordo dell'evento.



Amici del Giardino (3 anni)

Ins.: «Cosa state facendo?»

B/i: «I germani. I germani mangiano col culetto in su»



Le tartarughe lasciano lunghe piste di tracce nel fango...

LA VALLE CANAL NOVO



Pittura-incollatura: ogni germano al posto giusto...vola-cammina-nuota



Campitura di colore.

UNO/TANTI

(Una mamma – un Brutto Anatrocchio – Tanti anatroccoli)

Gruppo «Amici del Giardino» – 3 anni

Durante la visita abbiamo assistito ad una lite tra cigni e cavalieri d'Italia: la coppia di cigni, con i piccoli, attraversava lo stagno transitando nella zona dove i cavalieri d'Italia avevano il nido.

Ins. – Dove siamo andati oggi?

D. – Con gli stivali a Canal Novo

El. – Alla Valle

A.- Valle Canal Novo

Ins. - Cosa avete visto?

A. - Ho visto un anatroccolo.

El. - El Brutto Anatroccolo. Tanti...

En. - Io ho visto il Cigno Reale.

El. - Sono lunghi, la testa. Io mi sono spaventata del papà

G. - I “nanatroccoli”

M. –Anatroccoli

D. – I Cavalieri

El. - ...d'Italia

D. – Con le gambe lunghe

Ins. Di che colore?

El. – Arancione. Litigavano



LA VALLE CANAL NOVO

D. - ...la mamma quasi li beccavano...

En. - Avevano paura che rompessero il nido

El. - ...e la mamma dopo era sporca qua (la pancia) di fango

Ins. - Quali altri uccelli abbiamo visto?...chi erano quelli che mangiavano col cuiletto all'insù?

El. – Il Germano

D. – Il Germano Reale

El. – I pesci

En. – L'acquario

M. – C'era un pesce gigante

En. – Il Pesce «Stefano»

D. – Il Pesce Luna

Ins. – Era imbalsamato

D. - Il Pesce Luna volava volava e dopo è diventato una luna. Una luna rotta e una luna intera...

Ins. - Chi ha visto i cavallucci?

D. – C'eri anche tu...

Ins. – Sì. Io vi ho tirato su per vederli...



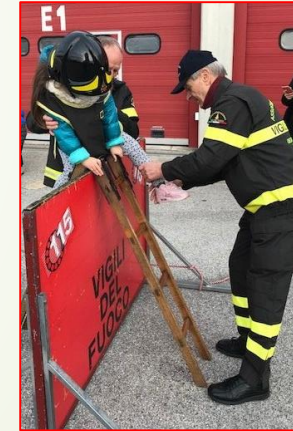
USCITE...in FAMIGLIA

Arriva una mail informativa: il 4 dicembre 2017 porte aperte alla sede dei Vigili del Fuoco di Udine. Pensando che qualche famiglia possa essere interessata, le insegnanti espongono l'avviso. Inizia così la collaborazione tra i genitori della sez. A per organizzare «gite» collettive per i/le loro figli/e



I VIGILI DEL FUOCO

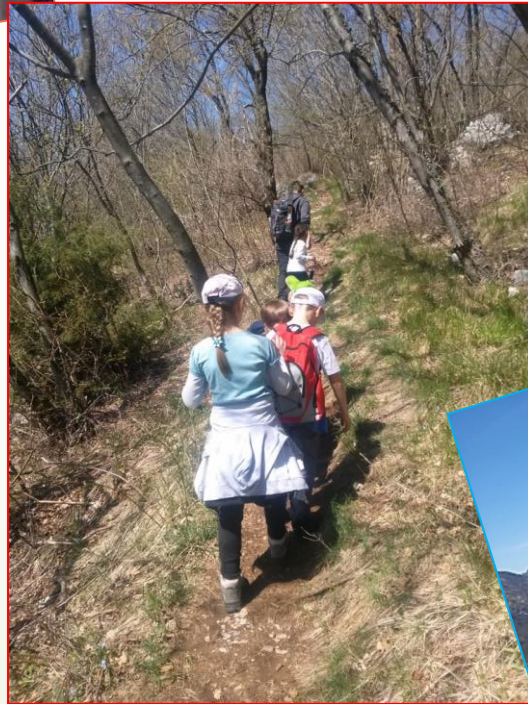
I familiari degli iscritti alla sez. A si organizzano e con un pullman accompagnano tutti i bambini a Udine per visitare la sede dei Vigili del Fuoco. Le insegnanti della sezione si aggregano. I/le bimbi/e si cimentano in prove degne di un vero «pompiero»!!! Chissà se in futuro qualcuno di loro sceglierà di tutelare il nostro territorio in questo modo... per ora è un gran divertimento.



MONTE CUMIELI

Aprile.

E' il papà di un bambino iscritto che, essendo guida CAI, accompagna bambini, familiari e maestra in escursione sul Monte Cumieli



FATTORIA DIDATTICA

Piante, animali, esperienze tattili con tutto il corpo e...pic-nic!!!



COSA SIGNIFICA LA PAROLA «TUTELA»?

3 – 6 anni

Secondo voi cosa significa la parola “ TUTELA ” ?

- Au.: aiuto
- An.: Tela
- N.: vuol dire che è un problema di aiuto
- Al.: Tuta
- Vela
- Au.: Tutti

Chissà cosa si può tutelare...

- Al.: la tuta
- An.: Una tela

L'insegnante fa vedere il libretto della Costituzione

consegnato a tutti gli iscritti e chiede se l'hanno letto con i genitori. Poi dice che contiene le regole per abitare in Italia.

- F.: Vuol dire che si deve fare i bravi quando si sta sul mondo
- N.: vuol dire che quando c'è qualcuno di paese devi chiamarlo dell'Italia
- All.: Vuol dire che per nel paesaggio bisogna mettere le regole

Cos'è il paesaggio

- G.: Lo vedo in montagna
- N.: E' il panorama
- All.: Il paesaggio sono i posti, le città
- En.: Il paesaggio è il mondo
- M.: Il passaggio
- El. e As.: La città
- Il.: Le regole
- Mo.: È tutto il mondo
- INS.: Sì, tutti i posti del mondo. **Ma ci sono posti a Marano?**
- An.: Le case
- J.: la spiaggia
- ... il mare, l'isola
- N.: I ristoranti
- D.: quando vado in spiaggia ci sono i cosi di legno con il cartello «impiantati» in mezzo alla sabbia e dopo si va in mezzo con la barca

NOI IN FESTA



Nell'ambito del «Progetto Famiglie», oltre alle collaborazioni, si sono organizzati momenti di incontro da vivere assieme in serenità ed allegria, che hanno coinvolto bambini e adulti in canti, giochi, danze, attività: Festa di Natale, Carnevale e Festa di fine anno scolastico.

A queste si aggiunge anche la «Festa dello Sport», realizzata in continuità con gli altri ordini di scuola: in campo i/le bambini/e iscritti/e alla Scuola Primaria per l'a.s. 2018/19; sugli spalti tutti gli altri, assieme ai familiari.

Occasioni, queste

- ▶ per essere partecipi in prima persona
- ▶ per dare spazio agli altri con attenzione e interesse
- ▶ per fruire degli spazi esterni in modo piacevole e rispettoso
- ▶ ...e per divertirsi...in famiglia!!!



CARNEVALE



**GIOCHI
COOPERATIVI**

DANZE

DOLCETTI

SALUTI

**PER UN SANO
DIVERTIMENTO
«IN FAMIGLIA»**



FINE ANNO

Tre laboratori «verdi» con un richiamo alle attività svolte in questo anno scolastico, per creare e portare a casa tre manufatti.

Ogni laboratorio dà diritto a un bollino colorato.

Tre bollini colorati danno diritto a un segnalibro in pelle dipinta, raffigurante animali africani: dono speciale, per i bambini, di un missionario operante in Africa

Tubi, scatole e fantasia: scatolette, tubi di cartone, chiodini, sassolini, nastro adesivo colorato... La proposta è creare un bastone della pioggia, strumento antico come quelli visti e ascoltati nel capanno preistorico della Valle Canal Novo



Mini giardini: un calice di plastica trasparente, sassi, terra, sabbia e una piantina grassa per creare una composizione originale



Mini landart: legnetti, foglie, semi, pigne, paglia... materiali naturali per creare un'opera d'arte in miniatura (ne abbiamo visto esempi grandissimi e magnifici all'ingresso del Bosco di Muzzana del Turignano)



FINE ANNO

Come i palloncini con i loro nomi, a cui hanno tagliato il filo, i nostri «grandi» voleranno via: il prossimo anno frequenteranno la Scuola Primaria.

Cerimonia d' «addio» organizzata dai loro familiari, assieme ai quali ci lasciano in dono una foto di gruppo e un ciliegio da piantare nel giardino della scuola.

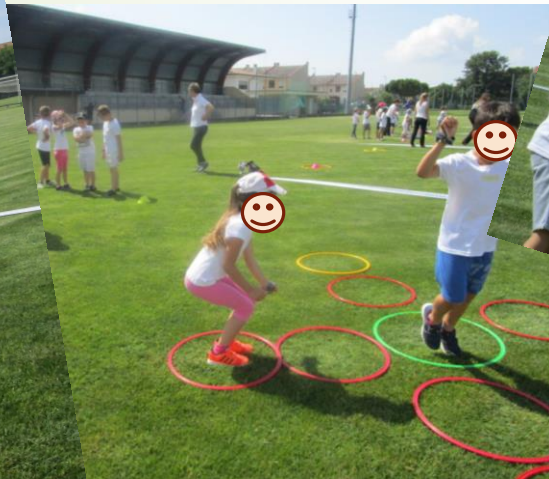
GRAZIE e... BUONA VITA!!!



FESTA DELLO SPORT



I grandi sono pronti: il braccialetto colorato è il simbolo delle squadre, composte da bambini e ragazzi di diverse età.



FESTA DELLO SPORT

Per piccoli e medi chiediamo il permesso di accedere al campo per una gara di corsa (andata e ritorno): vince chi partecipa!!!

